
SERVIZIO DEL PERSONALE

Determinazione n. 2463 del 20 maggio 2015

OGGETTO: Dipendente G.G. Matricola n. 1813 Dirigente Psicologo presso l'Ufficio Mediazione Familiare a tempo indeterminato. Congedo retribuito per assistere il familiare disabile, di cui all'art.42, comma 5 della Legge 151/01.

IL DIRIGENTE

VISTE: la deliberazione di nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 20.12.2014, n. 51/2;

la deliberazione di insediamento del Commissario Straordinario, n. 1 del 29.12.2014;

la deliberazione di proroga di ulteriori quattro mesi del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 28.04.2015, n. 19/27;

la deliberazione n. 540 del 5.05.2015 con la quale si prende atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale della Sardegna con la richiamata delibera 19/27;

VISTA la deliberazione n. 1763 del 23/08/2000 di conferimento deleghe ai Responsabili delle articolazioni organizzative, nell'ambito dell'attuazione dei principi distintivi tra le attività di programmazione, controllo ed indirizzo, proprie dell'organo di vertice Aziendale e quelle gestionali di competenza propria dei dirigenti;

VISTA la nota aziendale n. 62187 del 30/12/2014 con la quale il Commissario Straordinario dispone in via temporanea e fino a diverse determinazioni, la proroga di tutte le deleghe di firma degli atti riguardanti l'ordinaria amministrazione;

VISTA la Deliberazione n. 1494 del 29/12/2011 di conferimento incarico di Direttore della Struttura Complessa – Servizio Amministrazione Personale – Risorse Umane, afferente al Dipartimento Amministrativo;

PRESO ATTO che la dipendente G.G. matricola n. 1813, Dirigente Psicologa a tempo indeterminato presso l'Ufficio Mediazione Familiare, chiede che le vengano concessi i permessi di congedo retribuito, per assistere il familiare disabile (madre– Verbale Commissione Medica del 02/04/2014), ai sensi dell'art.42, comma 5 della Legge n. 151/01 dal 14/10 al 23/10/2014, dal 11/11/2014 al 13/11/2014, dal 25/11/2014 al 27/11/2014, dal 10/03/2015 al 12/03/2015, dal 24/03/2015 al 26/03/2015 ;

VISTO l'art. 42 comma 5 e seguenti, così come modificato dalla D.Lgs 119/2011 che ha ridefinito in materia di congedo per assistenza a persona con grave disabilità gli ambiti di applicazione e le modalità di fruizione, in particolare stabilendo direttamente ed espressamente l'ordine dei soggetti possibili beneficiari e le condizioni in cui si può scorrere tale ordine in favore del legittimato di ordine successivo;

PRESO ATTO che la dipendente risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla norma sopracitata, ed in particolare che la persona assistita non è ricoverata a tempo pieno presso una struttura pubblica o privata così come previsto dalla normativa vigente ed è in possesso del requisito della convivenza;

VISTE le richieste della dipendente con le quali chiede l'autorizzazione ad usufruire dei permessi di cui trattasi per assistere la propria madre per i sottoelencati periodi:

dal 14/10/2014 al 23/10/2014 gg. 10

dal 11/11/2014 al 13/11/2014 gg. 3

dal 25/11/2014 al 27/11/2014 gg. 3

dal 10/03/2015 al 12/03/2015 gg. 3

dal 24/03/2015 al 26/03/2015 gg. 3

per un totale di gg. 22

PRESO ATTO che la dipendente risulta avere usufruito di altri permessi per assistere la figlia con disabilità come di seguito specificato:

Dal 31/07/2012 al 20/09/2012 per un totale di gg. 52 (Prov. n. 3915 del 19/07/2013)

CHE qualora dovessero risultare ulteriori permessi usufruiti dalla dipendente, il periodo eccedente i due anni previsti dalla normativa in vigore, sarà trasformato in aspettativa senza retribuzione;

RITENUTO altresì che la durata massima del congedo straordinario è quella di due anni nell'arco della vita lavorativa del dipendente e che tale limite massimo individuale ricomprende anche l'aspettativa per gravi e documentati motivi familiari fruiti ai sensi dell'art. 12 comma 8 lett. c) del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999;

VERIFICATO che le competenze stipendiali spettanti alla dipendente sono d'importo inferiore rispetto ai valori massimali previsti per l'indennità economica riconosciuta in favore dei familiari di portatori di disabilità (art.42, comma 5);

VISTO il D.lgs n.196 del 30.06.2003 " Codice in materia di protezione dei dati personale";

VISTA la Legge 8.03.2000 n. 53 , art. 4 comma 4 bis e 20;

VISTA la Legge n. 151/2001 art.42 bis,ter,quater e quinquies;

VISTO il D. lgs n. 119/2011

VISTA la Legge 24.12.2003 n. 350, art.3 comma106 (legge finanziaria 2004);

VISTA la Circolare INPDAP n.31 del 12.05.2004;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 3/02/2012;

VISTA la Circolare INPS del 6 marzo 2012;

VISTA la L.R. 1 10/2006;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa

a) di prendere atto – ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge richiamate in premessa – che la dipendente G.G. matricola n. 1813 Dirigente Psicologa a tempo indeterminato presso Ufficio Mediazione Familiare ha usufruito di giorni n. 22 di congedo retribuito di cui all'oggetto per assistere il familiare invalido (madre) come specificato di seguito:

dal 14/10/2014 al 23/10/2014 gg. 10

dal 11/11/2014 al 13/11/2014 gg. 3

dal 25/11/2014 al 27/11/2014 gg. 3

dal 10/03/2015 al 12/03/2015 gg. 3

dal 24/03/2015 al 26/03/2015 gg. 3

per un totale di gg. 22

b) di dare atto altresì che, per il periodo di congedo straordinario la dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento esclusivo alle voci fisse e continuative del trattamento, con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria, che non abbiano carattere fisso e continuativo, non sono computabili ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine servizio, ma sono validi ai fini del calcolo dell'anzianità;

c) di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai sensi dell'art. 42 comma 5 ter del D.Lgs n. 151/2001;

d) di incaricare dell'esecuzione il Servizio del Personale;

e) il presente atto sarà pubblicato sul sito web aziendale.

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

f.to Dott.ssa Maria Grazia Figus

Posizione Organizzativa

f.to Dr.ssa Lucia Maria Cadeddu

Il Responsabile certifica che la presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo On Line di questa Amministrazione

DESTINATARI	Ruolo
- Resp. Servizio Personale	R
- Resp. Servizio Affari Generali e Legali	I

R = Responsabile C = Coinvolto I = Informato